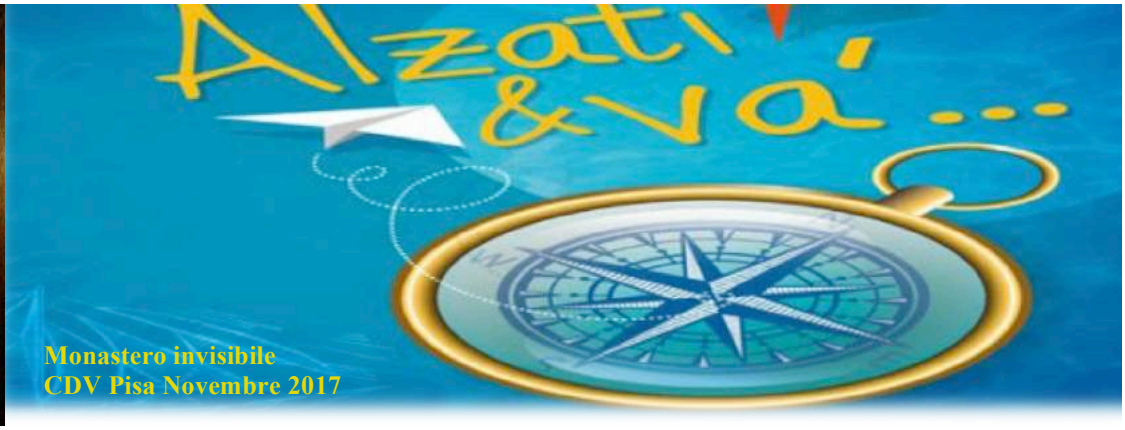

Guida: Vogliamo chiedere al "padrone della messe, che mandi buoni operai alla sua messe", e offriamo in questa giornata la nostra preghiera e le nostre azioni al Signore per **i seminaristi, in particolare per quelli della nostra diocesi.** In questo tempo di formazione, tutti loro, si sentano sostenuti dalla comunità diocesana e conformino il cuore, la mente e la volontà a Cristo, autore di ogni vocazione.

Canto

PREGHIAMO

Dio di bontà e di misericordia,
che ci chiedi di collaborare alla tua opera di salvezza
manda numerosi e santi operai per la tua vigna,
perché alla tua Chiesa non manchino mai annunciatori coraggiosi del Vangelo,
sacerdoti che ti offrano anche con la vita il sacrificio dell'Eucarestia
e che quali segni splendenti di Cristo buon pastore,
guidino il tuo popolo sulle strade della carità.
Manda il tuo Spirito Santo a rinfrancare il cuore dei giovani,
perché abbiano il coraggio di dirti sì quando li chiami al servizio dei fratelli,
la perseveranza nel seguire Gesù anche sulla via della croce
e la gioia grande di essere nel mondo testimoni del tuo amore.
O Maria, Madre dei sacerdoti, dona a tutti i membri della Chiesa pisana
la tua stessa fedeltà per testimoniare a tutti
la gioia che nasce dall'incontro con Cristo che vive e regna nei secoli in eterno. Amen.

+*Giovanni Paolo Benotto*

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (6,37-40)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

PER ENTRARE NELLA PAROLA
(spunti di riflessione)

Come spesso accade sono i concetti contrari che gettano senso sulle verità dell'esistenza: amore e odio, felicità e tristezza, vita e morte. Senza la seconda, la prima forse non la comprenderemmo a pieno. Per noi cristiani oltretutto c'è un ulteriore senso: la Parola di Dio rivelata in Gesù. Questo non ci solleva dal dover fare i conti con la durezza della morte e con la tristezza che comporta ma in questo sta la dignità dell'uomo salvato in Gesù: sulla croce è stato svelato il mistero della morte e ancora di più il senso della vita e ci è stato rivelato che, per grazia siamo desiderati e creati immortali. Dal nostro concepimento siamo immortali e la nostra vita altro non è che un viaggio per comprendere affondo il nostro vero destino. In questa visione la morte diventa soltanto e davvero solo un passaggio verso un'altra dimensione della vita stessa, verso una pienezza donataci solo per un amore smisurato e completamente gratuito. Allora possiamo dire e credere di essere già nell'eternità, non dobbiamo passare la vita aspettando la morte, ma giocarci la vita a pieno fino alla morte, fino a quel salto che ci vedrà ancora più vivi e pieni della vita divina. Ma la nostra chiamata all'eternità è già ora, oggi, qui dove vivo. Come dice Tagore "ogni bambino che nasce ci ricorda che Dio non è ancora stanco degli uomini", non è ancora stanco di vederci piccoli, fragili, peccatori, ma ancora rinnova per noi il suo amore paterno e la sua immensa bontà regalandoci ancora vita dopo questa vita. Finché lo crederemo e finché lo testimonieremo la tristezza non vincerà sulla speranza.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Guida: A Dio, che viene incontro alla nostra umanità fino a diventare uno di noi perché riconosciamo in Lui il datore della vita e perché la nostra vita sia fondata sulla sua Parola, rivolgiamo la nostra preghiera:

Signore, fa' che rimaniamo nel tuo amore

- **Per la Chiesa:** perché possa essere madre poggiandosi e fondandosi sull'insegnamento di Cristo nostra roccia. *Preghiamo*
- **Per le nostre comunità parrocchiali:** perché non si facciano abbattere dalla pioggia dell'egoismo, dalla piena dell'indifferenza e dal vento del pettegolezzo ma siano, grazie ai doni dello Spirito Santo, testimoni di mitezza e pazienza, di forza e di amore edificato per sempre. *Preghiamo*
- **Per i seminaristi, in particolare per quelli della nostra diocesi:** perché possano aprirsi sempre più alla Parola di Dio, Verità per la loro vocazione, ed esserne testimoni nella vita di ogni giorno. *Preghiamo*
- **Per i giovani:** perché la scintilla di speranza per il futuro che essi rappresentano, non ponga le sue fondamenta sull'instabilità della sabbia, ma sia radicata nella fede e nella solidità dell'amore di Cristo. *Preghiamo*

PADRE NOSTRO